

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Re.Se.T. Palermo Società Consortile per Azioni

L'anno 2016 il giorno 4 del mese di agosto, alle ore 10.00, presso la sede di Presidenza della Re.Se.T. in Palermo via Catania 73, è riunito il Consiglio di Amministrazione della società Re.Se.T. Palermo Società Consortile per Azioni, con sede in Palermo, Piazza Pretoria Palazzo di Città, iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al R.E.A.: n. PA-316740 e codice fiscale 06370190826, Capitale Sociale di Euro 4.240.000,00 (quattromilioniduecentoquarantamila/00) per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del Giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Situazione finanziarie;
- 3) Investimenti
- 4) Incarichi professionali
- 5) Prestiti ai dipendenti;
- 6) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza della riunione ai sensi di Legge e di Statuto l'Ing. Antonio Perniciaro Spatrisano, con l'accordo dei convenuti invita ad assolvere le funzioni di segretario per la redazione del presente verbale la dr.ssa Licia Scaccia della Segreteria di presidenza della Re.Se.T. che appositamente convocata accetta l'incarico.

Constatata la regolarità della convocazione, cui si è proceduto a mezzo convocazione riportata nel verbale del CdA del 25 luglio 2016.

Il Presidente dichiara, consta e fa constatare che:

- La presente adunanza è regolarmente costituita;
- Che sono presenti lo stesso Ing. Antonio Perniciaro Spatrisano quale Presidente, l'Arch. Maria Prestigiacomio e l'Avv. Massimiliano Miconi quali componenti del Consiglio di Amministrazione;
- Che sono presenti, la Dott.ssa Pietra Schillaci Presidente del Collegio Sindacale e il Dottore Leoluca Scalisi nella sua qualità di Sindaco Effettivo mentre è assente giustificato il sindaco effettivo dottore Domenico Merlino.
- Che tutti gli intervenuti sono informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
- Che pertanto la presente adunanza è regolarmente costituita ed atta a deliberare ai sensi di Legge e di Statuto.

Prende la parola il Presidente il quale procede all'esame dei punti posti all'ordine del giorno. Si tratta quindi per primo il punto all' O.d.G.



In merito al **punto 1)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

“Comunicazioni”:

Il Presidente informa in merito alla situazione dei contratti previsti rispetto a quanto stabilito nel Budget 2016 è immutata rispetto a quanto illustrato nella precedente seduta di C.d.A. .

Sono state avviate attività con AMAT finalizzate a definire un nuovo contratto per la Manutenzione della segnaletica stradale. Sono stati eseguiti due test, in collaborazione tra le società, che hanno avuto esito positivo e in data 4 luglio u.s. si è tenuto un meeting, il cui verbale è inserito agli atti societari durante il quale si è tracciato il percorso da seguire per l'avvio delle attività già dal 1 agosto 2016.

Il contratto di manutenzione sia per le aree a verde che per le manutenzioni edili con AMAP, non è stato ancora proposto a Re.Se.T. ed il grande ritardo che si sta consumando determinerà certamente problemi relativamente al volume di lavori fattibili, si procederà a richiedere formalmente ad AMAP una previsione di avvio delle attività relative alle analisi precontrattuali.

Il presidente informa inoltre che la società, sulla base degli impegni presi da parte dell'Amministrazione Comunale per l'incremento degli stanziamenti a favore del Contratto di Servizio Re.Se.T., farà sottoscrivere ai dipendenti la conferma dell'orario di lavoro (32 ore settimanali per i livelli a scalare di un'ora per livello) per i mesi di agosto e settembre 2016. Dopo tale data le procedure amministrative già avviate dall'Amministrazione Comunale dovrebbero essere completate e si potrà nel corso di un apposito incontro con la stessa Amministrazione Comunale e le OOSS procedere a prendere le più idonee decisioni in merito alla stabilizzazione dell'orario di lavoro.

Il presidente aveva già anticipato tramite nota prot. 5021 del 2/08/2016, sia ai membri del CdA che al Collegio Sindacale in merito alla richiesta pervenuta alla società per la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa con l'Area della Cultura per la sponsorizzazione di alcuni eventi e per una donazione al santuario di Santa Rosalia.

A tal proposito si è acquisito un informale parere legale da parte dell'avv. Julio Cosentino dal quale si è potuto stabilire che stante l'attuale statuto della Re.Se.T. e la fonte dei propri ricavi non vi è compatibilità con erogazioni di risorse finanziarie all'area della cultura, mentre è possibile erogare servizi finalizzati alla realizzazione di eventi, come pure è da ritenersi fattibile la donazione al Santuario di santa Rosalia, per effetto dell'esiguità della somma, per la eccezionalità dell'evento ed infine per lo scopo di donazione al santuario della Santa Patrona di Palermo per il quale Re.Se.T si è già notevolmente adoperata sia nel corso del 2015 che più di recente nel 2016 dopo l'incendio che ha causato danni alla vegetazione del monte.

Il Protocollo di Intesa è stato quindi sottoscritto da Re.Se.T. in data 2 agosto con la annotazione per Re.Se.T. che si deliberi in CdA di contribuire solo ed esclusivamente con servizi e non con risorse finanziarie.



Alle ore 10,50 il presidente invita a partecipare alla seduta l'avv. Domenica Viviano componente dell'Ufficio Legale Re.Se.T. .

In merito al **punto 2)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

“Situazione Finanziarie“

- 1) In data 11/07/2016 tramite PEC, prot. n° 4596 è stato notificato dalla Finanziaria Santander Consumer Bank Spa un Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. del Tribunale di Torino per un valore della causa pari ad € 2.277.722,04 (somma dei debiti residui dovuti) relativamente alla pratiche di cessione del V dello stipendio contratte dai dipendenti.**

La data di udienza è prevista per il 16/11/2016 e la Società scrivente dovrà costituirsi almeno dieci giorni prima pena la decadenza dalla facoltà di proporre in giudizio domande riconvenzionali, chiamate di terzo, eccezioni processuali e di merito non rilevabili d'ufficio, eccezione di incompetenza.

La Società finanziaria Santander con il presente Ricorso chiede al Tribunale di Torino l'applicazione nell'immediato della trattenuta sulle retribuzioni erogate ai propri dipendenti titolari dei prestiti in essere nella misura di 1/5 dello stipendio fino alla concorrenza del debito residuo.

Altresì, la Santander richiede la condanna alle spese del procedimento.

I dipendenti interessati alla procedura su spiegata sono 123 e riguardano sia dipendenti Gesip Palermo SPA che i dipendenti Gesip Servizi srl.

La Santander chiede che le trattenute nella misura di 1/5 avvengano dalla data di stipula del contratto di cessione.

La Società, valuterà tutti i procedimenti più idonei a difendersi ed in caso di conferimento di incarico in base alla normativa prevista sulla trasparenza dlgs n°33/2013 e succ. modifiche degli atti della P.A e da quanto disposto dalla determinazione ANAC. N° 8/2015 provvederà alla pubblicazione sul proprio sito aziendale.

- 2) In data 15 giugno 2016 Unicredit ha inoltrato una e mail nella quale chiede l'interessamento della società per gestire i nominativi dei dipendenti della Reset per i quali risultano delle rate insolute relative a le cessioni del quinto in oggetto.**

In allegato è stata prodotta un'estrazione a data recente, delle posizioni di "cessione quinto stipendio" intestate a dipendenti della Reset che risultano in arretrato per il mancato accredito di una o più rate (alcuni fin dall'inizio dell'ammortamento del prestito).

Si evidenzia inoltre nel testo della e mail che: *"In relazione alle nuove regole di Vigilanza, queste posizioni determinano un "debito" censito come "insoluto" a carico della Società da Lei gestita, con le intuibili refluenze negative, per l'Ente Comune di Palermo, sui vari sistemi segnaletici "*, e che *"Per far spegnere le segnalazioni, avremmo bisogno di documentazione dei versamenti effettuati (data ed estremi del pagamento), ovvero di copia delle comunicazioni effettuate alla Banca in caso di eventi coperti dalla polizza assicurativa sottostante (decesso, licenziamento, etc.) "*.

AP

25

Si conclude: *"In relazione alla necessità e al comune interesse di risolvere nel più breve tempo possibile le anomalie in questione, e rimanendo ovviamente a disposizione per qualunque ulteriore chiarimento necessario, resto in urgente attesa di cortesie notizie in ordine all'esito degli accertamenti effettuati"*.

In relazione agli innumerevoli impegni attualmente gravanti sulla esigua struttura societaria che si occupa delle tematiche in oggetto, e della precedenza che situazioni di urgenza hanno avuto (vedasi il D.I. CONAFI) non è stato possibile ad oggi rispondere. In via preliminare si è richiesto un informale parere all'avv. Cosentino. Tale documento preliminare si porta all'attenzione del CdA per discussione ed eventuale delibera.

E' evidente che le situazioni su esposte (Santander ed Unicredit) necessitino di urgenti decisioni da parte della società in merito alla valutazione preliminare ed al successivo incarico a studi legali specializzati in materia.

Dopo ampio dibattito si è deciso però di non procedere al momento a nessun affidamento, al fine di verificare alcune osservazioni formulate dall'avv. Viviano in merito alla fattibilità ed alle procedure di affidamento incarichi a legali esterni.

L'avv. Viviano ha presentato al CdA nota prot. 5056 del 4/08/2016 in merito al tema di conferimento degli incarichi a professionisti legali esterni alla società.

Il CdA dopo aver attentamente ascoltato la relazione dell'avv. Viviano e sentito il parere del Collegio Sindacale ha tratto le seguenti conclusioni:

- 1) Relativamente alla delibera del Consiglio Comunale del 15/01/2009 nella quale, tenuto conto di quanto stabilito dalla Corte dei Conti della Regione Siciliana con deliberazione 178/2008 con la quale veniva posto il divieto di assegnazione di incarichi a professionisti esterni, come peraltro scritto dallo stesso avv. Viviano, tale divieto sussiste a meno di quei casi in cui la società sia in una situazione di documentata carenza di organico. Quindi considerata la situazione di Re.Se.T. che è una società con più di 1500 dipendenti e continue insorgenze di problematiche legali di varia natura, avendo un solo addetto all'Ufficio Legale, peraltro con una mansione non idonea a ricoprire ruolo di responsabilità, il CdA considera che la Re.Se.T. sia assolutamente legittimata a ricorrere a professionisti legali esterni per difendersi da azioni che peraltro potrebbero arrecare, se non opportunamente seguite da professionisti specializzati nelle materie, gravi danni economici alla società.
- 2) In merito alla economicità da perseguire nell'affidamento degli incarichi, Re.Se.T. ha seguito sempre nel percorso di affidamento degli incarichi un iter finalizzato a contenere i costi ed i preventivi di spesa presentati dai legali ed approvati nelle riunioni di CdA sono stati predisposti applicando i minimi tariffari poi ulteriormente scontati.

AP

es

In merito al **punto 3)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

“Investimenti “

Noleggio a lungo termine automezzi:

L'area Pianificazione e controllo ha predisposto una analisi nel merito mirante a contenere i costi relativi ai mezzi aziendali, che è stata sottoposta al C.d.A. nella seduta del 1/07/2016.

Nella su menzionata relazione erano trattati i seguenti punti:

- Fabbisogno dei mezzi aziendali in relazione ai servizi da erogare ed alle previsioni contenute, relativamente agli investimenti previsti nel Piano Industriale Triennale della società
- Tempi di implementazione delle azioni di contenimento dei costi così come prospettate nella presentazione illustrata
- Servizi aggiuntivi derivanti dai noleggi a Lungo Termine in CONSIP
- Impegni economici e finanziari della società confrontati con le disponibilità attuali e previste

A fronte della relazione sottoposta al C.d.A. per valutazione si ritenne opportuno non deliberare al fine di verificare, con la società di revisione legale dei conti se il Noleggio a Lungo Termine proposto potesse essere considerato, nella ipotesi di impegno al riscatto finale, come investimento piuttosto che come spesa operativa, anche in applicazione dei principi contabili nazionali in linea con quanto già applicabile nei principi internazionali IAS IFRS.

A conferma di quanto già asserito dal Collegio Sindacale, la KPMG ha chiaramente indicato che nel rispetto dell'applicazione dei criteri contabili Nazionali il Noleggio a Lungo Termine non può essere classificato come un investimento.

Chiarito quindi il punto rimasto aperto nella precedente seduta del 1/07/2016 si è proceduto a rianalizzare la proposta di Noleggio a Lungo Termine di 27 mezzi aziendali.

Il CdA ha espresso le seguenti considerazioni:

- La proposta formulata dall'Area P&C della Re.Se.T. ed avallata nella proposizione dal Presidente, consente di ottenere indiscutibili vantaggi per la società:
 - Si opererebbe una transizione di 27 mezzi attualmente noleggiati a breve termine sostituendo tali noleggi con altrettanti a Lungo Termine adoperando le gare e procedure CONSIP verso le quali assolutamente la Re.Se.T. deve progressivamente indirizzarsi al 100%.
 - A fronte di questa operazione si otterrebbe un risparmio di circa 18.000 Euro/mese



- Le somme risparmiate con tale operazione potrebbero essere destinate a creare una liquidità attualmente non disponibile per iniziare a realizzare investimenti in automezzi nuovi;
- Re.Se.T. necessita di automezzi per l'effettuazione dei servizi e l'analisi condotta identifica in circa 130 il numero degli automezzi necessari in una condizione di regime;
- Attualmente la Re.Se.T. non dispone di liquidità per effettuare investimenti in automezzi e quindi il Noleggio a Lungo Termine è l'unica soluzione realisticamente viabile;
- Infine, considerando che in data 18/7 è stato approvato il 1° Bilancio di esercizio della società si procederà nelle prossime settimane a contattare Unicredit (inizialmente l'Istituto in cui si ha il c.c.) per verificare le condizioni per l'ottenimento di un fido finalizzato a recuperare liquidità.

Il C.d.A. pertanto alla luce di quanto su analizzato ed alla luce del chiarimento ricevuto da KPMG, sentito il parere del Collegio Sindacale all'unanimità

Delibera

Di approvare il programma di noleggio a lungo Termine proposto dal presidente con nota prot. 4454 – 2016 del 30 giugno 2016 e dare ampio mandato alla società a porre in essere tutte le procedure necessarie a realizzare il programma nel più breve tempo possibile.

In merito al **punto 4)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

“Incarichi professionali”

Tratte le conclusioni dopo la trattazione del precedente punto 2

Si è trattato delle azioni da porre in essere avverso le richieste di Unicredit e di Santander.

- **Unicredit:** è necessario che la risposta alla richiesta di Unicredit, stante il tema posto che vorrebbe attribuire a Re.Se.T. obblighi che non sono propri, sia formulata da un legale. Peraltro la linea di difesa dovrà seguire la strategia già tenuta nell'opposizione al Decreto Ingiuntivo contro CONAFI e pertanto si ritiene opportuno far seguire l'iter all'avv. J.Cosentino già estensore della su citata opposizione al D.I. CONAFI.
- Per quanto riguarda invece l'opposizione al **Ricorso ex art. 702 bis c.p.c.** presentato dalla **Finanziaria Santander Consumer Bank Spa** un Il CdA ritiene che stanti i tempi previsti (necessario costituirsi entro la fine di ottobre 2016) ritiene che si possa esaminare il caso al prossimo CdA.
- In conclusione il CdA sentito il parere del collegio Sindacale all'unanimità

Delibera

Di richiedere un preventivo di spesa all'avv. Julio Cosentino per formulare lettera di risposta a Unicredit e seguire il successivo iter previa assegnazione di mandato.

Nel merito del Protocollo di Intesa è sottoscritto da Re.Se.T. in data 2 agosto di cui trattato nelle comunicazioni si ritiene necessario acquisire in modo formale il parere legale anticipato per le vie brevi da parte dell'avv. Julio Cosentino dal quale si è potuto stabilire che stante l'attuale statuto della Re.Se.T. e la fonte dei propri ricavi non vi è compatibilità con erogazioni di risorse finanziarie all'area della cultura.

- In conclusione il CdA sentito il parere del collegio Sindacale all'unanimità

Delibera

Di ratificare l'operato del Presidente in merito alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa con l'Area della Cultura del Comune di Palermo, per effetto del quale protocollo Re.Se.T. si è impegnata ad erogare servizi in conformità alle tipologie già previste nel vigente Contratto di Servizio con il proprio socio di maggioranza.

Di richiedere un preventivo di spesa all'avv. Julio Cosentino per formulare il parere dal quale si possa desumere l'impossibilità da parte di Re.Se.T. di mettere a disposizione risorse finanziarie a favore di iniziative promosse da Aree Comunali.

La nuova sede Re.Se.T. di viale Strasburgo 191 e 191/a è *di fatto* assoggettata ad una servitù di transito da parte di un confinante. La società ha già acquisito un parere legale da parte dell'avv. Provenzano dal quale si è potuto apprendere che la servitù non ha più alcuna validità. E' quindi necessario, dopo aver tentato un infruttuoso approccio per le vie brevi con i confinanti, procedere a porre in essere tutte le iniziative necessarie a chiudere tale servitù in modo da poter realizzare nell'area di interesse un parcheggio per la sosta degli automezzi aziendali.

- In conclusione il CdA sentito il parere del collegio Sindacale all'unanimità

Delibera

Di richiedere un preventivo di spesa all'avv. Francesco Provenzano per formulare lettera indirizzata ai confinanti e guidare la società a porre in essere tutte le azioni necessarie a separare definitivamente i terreni eliminando la servitù attualmente in essere.

Va fatta una ulteriore considerazione in merito al fatto che è necessario procedere alla costruzione di un albo di professionisti di fiducia della Re.Se.T. la cui formulazione sia



ottenuta attraverso un regolamento che indichi le specifiche professionalità di cui devono disporre i candidati. Il Consigliere Miconi, con il supporto dell'avv. Viviano prepareranno un documento da discutere nel prossimo CdA.

Alle ore 11,30 l'avv. Viviano lascia la seduta.

In merito al **punto 5)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

“Prestiti ai dipendenti“

Il Presidente ricorda che nell'ultima riunione di CdA del 25/07 si deliberò nel merito che: *“Per le ulteriori e successive richieste, in relazione ad alcune anomalie/incompletezze rilevate nella documentazione prodotta il CdA richiede di acquisire la documentazione in originale, dopo l'acquisizione della suddetta documentazione e la relativa valutazione dei documenti prodotti, sarà possibile deliberare nel merito”.*

Di seguito si ripropongono pertanto le posizioni dei dipendenti (posizioni 1 – 5) che avevano fatto richiesta di anticipazione sullo stipendio finalizzata a sostenere spese mediche al fine di rianalizzare le loro posizioni a seguito della produzione dei documenti richiesti.

1) Il Presidente informa che il dipendente S₁ S₁ ha chiesto un anticipo di 1000,00 Euro per gravi motivi di salute personali. La documentazione a supporto è allegata agli atti societari.

Dopo ampio dibattito, pertanto, esaminato il caso, all'unanimità il C.d.A., sentito il parere del Collegio Sindacale, considerato che il sig. S₁ non ha prodotto la documentazione in originale

Delibera

di differire l'approvazione dell'anticipo di 1000,00 Euro al dipendente S₁ S₁ ad un momento successivo alla presentazione della documentazione in originale attestante il preventivo di spesa da sostenere.

2) Il Presidente informa che il dipendente R₁ Gi₁ ha chiesto un anticipo di 1000,00 Euro per gravi motivi di salute personali. La documentazione a supporto è allegata agli atti societari.

Dopo ampio dibattito, pertanto, esaminato il caso, all'unanimità il C.d.A., sentito il parere del Collegio Sindacale, considerato che il sig. R₁ non ha prodotto la documentazione in originale

Delibera

AP



di differire l'approvazione dell'anticipo di 1000,00 Euro al dipendente R

G ad un momento successivo alla presentazione della documentazione in originale attestante il preventivo di spesa da sostenere.

- 3) Il Presidente informa che il dipendente **Z G** ha chiesto un anticipo di 1000,00 Euro per gravi motivi di salute personali. La documentazione a supporto è allegata agli atti societari.

Dopo ampio dibattito, pertanto, esaminato il caso, all'unanimità il C.d.A., sentito il parere del Collegio Sindacale, considerato che il sig. **Z** ha prodotto il certificato medico con relativo preventivo di spesa

Delibera

di deliberare l'approvazione dell'anticipo di 1000,00 Euro al dipendente Z

G da restituire in 10 rate a partire dal mese di settembre 2016.

- 4) Il Presidente informa che il dipendente **N G** ha chiesto un anticipo di 1000,00 Euro per gravi motivi di salute personali. La documentazione a supporto è allegata agli atti societari.

Dopo ampio dibattito, pertanto, esaminato il caso, all'unanimità il C.d.A., sentito il parere del Collegio Sindacale, considerato che il sig. **N** ha prodotto il certificato medico con relativo preventivo di spesa

Delibera

di deliberare l'approvazione dell'anticipo di 1000,00 Euro al dipendente N

G da restituire in 10 rate a partire dal mese di settembre 2016.

- 5) Il Presidente informa che il dipendente **T T** ha chiesto un anticipo di 1000,00 Euro per gravi motivi di salute personali. La documentazione a supporto è allegata agli atti societari.

Dopo ampio dibattito, pertanto, esaminato il caso, all'unanimità il C.d.A., sentito il parere del Collegio Sindacale, considerato che il sig. **T** non ha prodotto il certificato medico in originale con relativo preventivo di spesa

Delibera

di differire l'approvazione dell'anticipo di 1000,00 Euro al dipendente T

T ad un momento successivo alla presentazione della documentazione in originale attestante il preventivo di spesa da sostenere.

AP

SS

- 6) Il Presidente informa che il dipendente C L ha chiesto un anticipo di 1000,00 Euro per gravi motivi di salute personali. La documentazione a supporto è allegata agli atti societari.

Dopo ampio dibattito, pertanto, esaminato il caso, all'unanimità il C.d.A., sentito il parere del Collegio Sindacale, considerato che il sig. C non ha prodotto il certificato medico con relativo preventivo di spesa

Delibera

di differire l'approvazione dell'anticipo di 1000,00 Euro al dipendente C

L ad un momento successivo alla presentazione della documentazione in originale attestante il preventivo di spesa da sostenere.

- 7) Il Presidente informa che il dipendente C V ha chiesto un anticipo di 1000,00 Euro per gravi motivi di salute personali. La documentazione a supporto è allegata agli atti societari.

Dopo ampio dibattito, pertanto, esaminato il caso, all'unanimità il C.d.A., sentito il parere del Collegio Sindacale, considerato che il sig. C ha prodotto il certificato medico con relativo preventivo di spesa

Delibera

di approvare l'erogazione dell'anticipo di 1000,00 Euro al dipendente C V da restituire in 10 rate a partire dal mese di settembre 2016.

- 8) Il Presidente informa che il dipendente F M ha chiesto un anticipo di 1000,00 Euro per gravi motivi di salute personali. La documentazione a supporto è allegata agli atti societari.

Dopo ampio dibattito, pertanto, esaminato il caso, all'unanimità il C.d.A., sentito il parere del Collegio Sindacale, considerato che il sig. F ha prodotto il certificato medico con relativo preventivo di spesa

Delibera

di approvare l'erogazione dell'anticipo di 1000,00 Euro al dipendente F

M da restituire in 10 rate a partire dal mese di settembre 2016.

- 9) Nel corso dell'ultimo CdA del 25/07 si è deliberato in merito alla riammissione in servizio del dipendente V S numero id .

Il Presidente informa che lo stesso dipendente V S ha chiesto un anticipo di 1000,00 Euro per gravi motivi familiari determinati dalla necessità di sostenere la

AP

S

famigli dopo cinque mesi di sospensione dalla retribuzione causata del suo stato di detenzione . La documentazione a supporto è allegata agli atti societari.

Dopo ampio dibattito, pertanto, esaminato il caso, all'unanimità il C.d.A., sentito il parere del Collegio Sindacale,

Delibera

di non approvare l'erogazione dell'anticipo di 1000,00 Euro al dipendente V S ma per tenere conto delle necessità del dipendente **di approvare invece l'erogazione di un acconto sulla retribuzione di 1000,00 Euro da trattenere nella prossima busta paga.**

In merito al **punto 5)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

“ Varie ed eventuali “

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, alle ore 13:00 il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Gli allegati a supporto delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione nonché quelli citati nel presente verbale vengono conservati agli atti della Società, presso la segreteria del Consiglio di Amministrazione.

Dr.ssa Licia Scaccia

Segretario



Ing. Antonio Perniciaro Spatrisano

Presidente

